

Reverendo in Xto Padre

D. G.

Questo veramente meravigliato come mai V. M. non abbia ancora ricevuto e ben due mie lettere e il conto dei Lussemburgh, avendo io il tutto spedito per via dell'ambasciata onde ricevesse ogni cosa e presto e sicuro? Voglio sperare che avrà già letto ogni cosa in questo frattempo ma se fosse altrimenti me lo faccia presto sapere onde la possa informare anche di tutto il resto che le ho scritto.

Resto anche sorpreso nel leggere come ancora non abbia avuto nessuna lettera del p. Provinciale di Spagna e nessuno in viso dai nostri di costì; da una parte non mi dispiace perché più presto torna e più ^{anni} ho piacere; e così sarò libero di tante seccature. Per il viaggio di Francia mi ha detto il p. Provinciale che le arriverà egli stesso in proposito. Sono qui arrivate parecchie casse di strumenti spedite da Secretan, ma per i tempi che corrono non le avrò bene qui in casa volute, adesso è fatto, e so che hanno scritto a Secretan perché sospenda per ora la spedizione del restante.

Qui siamo ai 10. del mese e nessun preparativo si fa per la prossima eclisse. Io però sono già tre volte che tento vedere la luna e solo ieri mattina mi è riuscito prendere un paio di fili pel tempo sempre un po' turbatello: voglio sperare però che si farà qualche cosa. Si son potuto fare varie osservazioni della Cometa.

La istruzione spagnuola insieme alla lettera che V. M. ha scritto al p. Nosa l'ho mandata al p. Brunengo. Al dir la verità quando fece il viaggio d'Inghilterra e di Francia mi scriveva più spesso, questa volta ci fa sospirare un poco più ma dopo la eclisse non manchi di scrivere e farmi sapere dove andrà. Questa sera per la prima

volta si accendono i Fari di Ancona e di Civitavecchia. Il Generale
Lamoriceur ha fatto la forza di speditore Nivollet se no, ne anche per
agosto terminava il lavoro, mentre quello di Civitavecchia era già termi-
nato da tanto tempo. Il Santo Padre è stato a Civita per vederlo, feste
grandissime tanto colà quanto al ritorno nella capitale. Domenica è
stata trasportata con pompa solennissima la santa immagine di S. Maria
Maggiore dalla sua basilica alla chiesa nostra del Fari e rimarrà esposta
ivi fino al giorno 29 del presente; speriamo bene.

In le lettere dirette a V. M. nessuna rilevante ne scorgo
dall'ultima mia che le scrissi, se non una venuta da Londra
ove viene invitata ad assistere ad un congresso statistico, ma sen-
za quattrini s'intende.

Immediatamente dopo la eclisse tornerò a scri-
verle. Il p. Cappelletti segue le sue osservazioni sulle macchie
solari, e vene sono proprio delle grandi e belle.

Il Dottor Carpi, il professore Loreni e Poletti le
dicono tante cose, (dimandandomi sue nuove sempre) e la rivederò
no. Quelli del ministero sono venuti a dimandare un
qualche schiarimento sopra la posizione dei Fari e tutto è in
suito bene. Crederebbe? è la terza volta che queste matti-
na mette le mani a questa mia. Il p. Provinciale con francesi,
Un p. Inglese con inglesi ed irlandesi, e tutte altre scaturite e
noie che non mancano, non fanno star quieto.

La presente è impostata a Marsiglia ha un padre
di Sicilia che ora nel Belgio. I fusceggii si raccomandano o per
meglio dire Ferratti vuol esser pagato. La rivederò di cuore p. Messa
P. Cappelletti molte solari suoi e non suoi insomma tanti che mi
dimandano di V. M. Mi dia presto, la prego di cuore le sue nuove
e mi creda
Francesco Marchetti 19

Handwritten text, possibly a signature or address, written vertically in cursive script.

Large handwritten number '26' with a circular stamp or mark above it.





36.

Au R. P. Ange Secchi
A l'Observatoire Royal de
Espagne, Madrid



030